

LA TUTELA DEI CONSUMATORI E IL PATTO PER IL TERRITORIO

Relazione conclusiva del Convegno

Subiaco, 28 novembre 2025

La Porta del Parco

Organizzato da :

Rotary Subiaco

Associazione Consumatori Italiani ETS

Introduzione

Il Club Rotary di Subiaco, unitamente all'Associazione Consumatori Italiani, ha indetto il Convegno "LA TUTELA DEI CONSUMATORI E IL PATTO PER IL TERRITORIO" per trattare temi essenziali per la tutela del territorio dell'Alta Valle dell'Aniene di cui fanno parte 24 Comuni, tra i quali Subiaco, e per l'esposizione del progetto Probio che attraverso il meccanismo e l'attuazione di Pes contribuirà alla salvaguardia e alla crescita economica del territorio.

I numerosi interventi hanno riguardato il Progetto e l'exkursus normativo sui Pes che lo rende possibile, nell'ottica di un importante e consapevole coinvolgimento di istituzioni e cittadini.

La partecipazione del Consigliere della Regione Lazio On. Flavio Cera e dell'Assessore al Bilancio e Urbanistica del Comune di Subiaco dott. Francesco Basso ha costituito un segnale importante e i loro interventi hanno gettato le basi per un dialogo istituzionale stabile su politiche condivise per la tutela dei consumatori e la valorizzazione del territorio. La loro presenza ha evidenziato la volontà delle istituzioni di sostenere il progetto Probio e di collaborare in concreto attraverso confronti costruttivi tra enti pubblici associazioni e cittadini.

L'Avv. Alessandro De Propriis ha introdotto i relatori e magistralmente collegato tra loro i diversi interventi, nelle vesti di moderatore.

Sintesi dei contributi dei relatori

D.ssa Maria Rubiana Ruggirello

L'intervento del Presidente di Consumatori Italiani ha indicato innanzitutto come nei principi statutari dell'Associazione abbia un ruolo fondamentale la tutela dell'ambiente. Essa è parte integrante e imprescindibile della tutela del cittadino in quanto la qualità della vita in tutte le sue declinazioni passa inevitabilmente attraverso lo stato di salute dell'ambiente.

Viene poi introdotto il tema dei Pes come strumento necessario per evitare lo sfruttamento delle risorse naturali e far sì che il loro utilizzo venga compensato così da rendere indietro ai territori e alle comunità, con equità, il compenso per detto uso.

In questo meccanismo l'obiettivo principale è coinvolgere i cittadini e le amministrazioni, affinché ciascuno collabori e il patto per il territorio diventi concreto nella quotidianità con un uso consapevole e responsabile delle risorse naturali.

Consumatori Italiani prende l'impegno nell'ambito del progetto Probio a monitorare ed affrontare nelle opportune sedi ogni eventuale criticità nel rapporto tra comunità e istituzioni.

Avv. Giuseppe Sorrentino (Foro di Torre Annunziata)

La figura del consumatore non può essere considerata solo come soggetto passivo e sottoposto alle regole di mercato nell'acquisto di beni e servizi, ma come soggetto attivo che, con le proprie scelte, determina gli orientamenti del mercato. Questa considerazione è fondamentale per comprendere il ruolo dell'atto di consumo che è una azione fortemente identitaria in quanto manifesta all'esterno le scelte del singolo individuo e mostra l'orientamento dello stesso all'interno della società e nei confronti di temi culturali, etici, sociali. Nell'aspetto collettivo, le scelte divengono un atto politico e motore economico propulsivo.

Il ruolo del consumatore è centrale nel tema dell'ambiente: le scelte orientate verso la tutela ambientale hanno il potere di spingere i governanti a adottare misure normative che le sostengano (come ad esempio imballaggi, riciclo, raccolta differenziata).

Negli ultimi anni è cresciuta la sensibilità dei consumatori al tema ambientale e i dati lo dimostrano: il 75% degli italiani si dichiara preoccupato per il cambiamento climatico; il 49% orienta gli acquisti in un'ottica di sostenibilità; il 95% dichiara di impegnarsi attivamente a ridurre gli sprechi alimentari, mentre quasi il 60% "ricicla o riutilizza" abitualmente.

E ciò avviene nonostante le difficoltà spesso insite negli acquisti eco sostenibili e "green", tra cui i costi.

In quest'ottica, il coinvolgimento dei cittadini/consumatori in progetti in favore della propria comunità non può che portare risultati eccellenti.

Dott. Luca Carpentieri (Ordine Commercialisti di Napoli)

Gli argomenti illustrati in questo intervento vertono sull'importanza dell'educazione finanziaria al fine di evitare problematiche connesse alla mancata conoscenza e spesso alla superficialità nell'approccio con gli istituti di credito.

L'attenta lettura delle condizioni di contratto (apertura di un conto corrente, mutuo, prestito) può darci contezza di aspetti importanti da non sottovalutare e contenuti in clausole (spesso poco visibili o comprensibili) che devono essere attentamente valutate quali quelle sul rinnovo, sullo scoperto, penali e costi.

Viene poi trattato il tema dell'insolvenza e forniti suggerimenti per evitare di trovarsi nel pericoloso vortice di tale situazione. L'attenta valutazione delle spese effettuate in relazione alle entrate è il primo passo, come anche la costituzione di un fondo di emergenza e il calcolo sulla sostenibilità delle rate di finanziamenti.

In ultimo, il dott. Carpentieri mette in guardia la platea sui pericoli del prelievo al bancomat e sulle misure più idonee per evitare la clonazione delle carte e possibili rapine, unitamente a suggerimenti sulle azioni da compiere qualora si siano verificati truffe o furti.

Avv. Guglielmo Iacoella De Propriis

La tutela del consumatore, attuata con strumenti di tipo giudiziale e stragiudiziale, è strettamente connessa alla tutela dell'ambiente, specie in un territorio quale quello dei Monti Simbruini dove il cittadino è sia fruitore sia custode dei servizi ecosistemici.

La tutela dell'ambiente non può prescindere dallo strumento dei Pes che può consentire di sostenere le comunità locali e proteggere le risorse naturali attraverso la remunerazione del territorio. Il "patto per il territorio" dunque significa integrare in maniera efficace tra loro cittadini/consumatori, istituzioni, e imprese nella valorizzazione delle risorse della comunità.

Avv. Jessica Duranti

L'illustrazione delle principali fonti normative a livello nazionale, lungi dall'essere una mera elencazione diventa l'occasione per comprendere l'approccio metodologico al tema dei Pes ed il loro significato per una efficace tutela ambientale.

L'illustrazione parte dal ruolo centrale nella Costituzione (art.9 e 41) fino alla Legge 221/2015 passando poi al Decreto legislativo 34/2018 ove si cominciano a delineare le competenze per l'introduzione del sistema dei Pes. Dalle Regioni ai Comuni il passo è breve ed occorre una sinergia ed una comunanza di intenti che consenta speditezza ed efficienza. Il decreto-legge 13/2023 introduce il sistema dei crediti di carbonio volontari e introduce l'obbligo per lo Stato di una voce di bilancio per spesa ambientale debitamente rendicontata. I comuni possono fare altrettanto grazie al Tuel che indica il bilancio come strumento flessibile che, unitamente a politiche introduttive del meccanismo dei Pes (con progetti misurabili e sostenibili), possono rendere possibile l'acquisizione di fondi importanti da reinvestire nell'ambiente.

Dott. Benito Claudio Vegliante

L'intervento punta sulla necessità improrogabile di azioni concrete da parte della Regione Lazio per normare i Pes nelle Aree Interne d'Italia. Per questo nasce il progetto ProBio Simbruini Terre d'Aniene, a firma dell'architetto Fabio Orlandi, che rappresenta un modello in grado di portare benefici all'Area Interna 3 (di cui fanno parte 24 Comuni).

Risorse naturali e culturali, turistiche e paesaggistiche sono minacciate da molti problemi, in primis la mancanza di fondi per opere di salvaguardia e ripristino.

L'assorbimento di anidride carbonica da parte dell'immenso bosco di faggi, le sorgenti e l'Aniene che alimentano acquedotti, i paesaggi incontaminati e il patrimonio artistico e culturale possono beneficiare nel meccanismo dei Pes dove chi usufruisce del bene corrisponde un pagamento a chi quel bene quella risorsa è tenuto a tutelarla.

Le aree di intervento del progetto sono tre: cattura di carbonio e la biodiversità, ciclo dell'acqua, valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e il turismo integrato.

Conclusioni

Dott. Francesco Basso (Assessore al Bilancio e all'Urbanistica del Comune di Subiaco)

Il discorso conclusivo si trova perfettamente in linea con quanto espresso dai relatori e soprattutto dal Consigliere Regionale dott. Flavio Cera nel saluto che ha preceduto gli interventi dei relatori.

Sono gettate le basi per una proficua cooperazione e per la realizzazione nel concreto del progetto ProBio.